

## DOCUMENTO FINALE DIRETTIVO UILM POTENZA

In preparazione della Conferenza Organizzativa della UIL di Basilicata, in programma per il prossimo 27 maggio, si è svolto oggi a Potenza il Direttivo Provinciale della UILM che ha discusso prevalentemente delle linee di riforma della struttura della contrattazione e della crisi del sistema industriale lucano.

La relazione del Segretario Provinciale, Vincenzo Tortorelli, il dibattito e le conclusioni del Segretario Provinciale della UIL di Potenza, Carmine Vaccaro, hanno sottolineato come il mondo politico ed economico regionale della UILM e della UIL nella prossima conferenza organizzativa, si aspetta un contributo di idee e di proposte per affrontare la difficile ristrutturazione del nostro apparato industriale, per il rilancio dell'economia, per il superamento della precarietà, per riformare lo stato sociale e, soprattutto modernizzare il sistema contrattuale.

A quest'ultimo proposito, il Comitato Direttivo approva le linee di riforma della struttura della contrattazione, che sarà discussa e votata nelle assemblee su tutti i luoghi di lavoro, in quanto rappresenta un utile strumento per far crescere i salari reali dei lavoratori dipendenti, per garantire adeguati livelli di sicurezza sul lavoro e per rendere competitivo il nostro sistema economico e produttivo, puntando sulla qualità del LAVORO.

In particolare, la UILM considera una leva strategica di tutela delle retribuzioni l'introduzione dell' "inflazione realisticamente prevedibile" supportata da parametri reali e moderni di incidenza sul costo della vita, a partire dai mutui. A ciò va aggiunto la introduzione dei nuovi minimi salariali che dovranno sostituire le vecchie "vacanze contrattuali" e la certezza di rinnovare i contratti alla loro scadenza facendo partire il negoziato sei mesi prima della scadenza del contratto.

Inoltre, viene stabilito un meccanismo di obbligatorietà della contrattazione di II° livello, legata alle condizioni delle aziende e dei territori, e che viene resa realmente esigibile.

Molto importante, infine, sono l'estensione delle elezioni dei delegati sindacali unitari su tutti i posti di lavoro e la semplificazione del numero dei contratti che verranno accorpati per settori produttivi omogenei.

Il Comitato Direttivo, infine, nell'esprimere forti preoccupazioni sul futuro del polo dell'auto ribadisce la richiesta di avere nuove vetture da produrre a Melfi anche partendo dal trasferimento, solo temporaneo, di quella parte di produzione della Grande Punto da Mirafiori. In particolare, la UILM sollecita le istituzioni e le altre forze politiche e sociali a fare fronte unico su questa richiesta a partire dalla allocazione, presso la SATA, della produzione di parte della Lancia Y, un tempo già attestata presso lo stabilimento lucano.